



## Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione

### **DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

#### **N. 047 di repertorio**

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di supporto specialistico nell'ideazione e nella gestione di iniziative rivolte alle nuove imprese beneficiarie dell'avviso NIDI per facilitare la loro interazione con l'ecosistema dell'innovazione pugliese e di altre regioni, anche attraverso la partecipazione a eventi b2b all'intervento dell'intervento "Nuove Iniziative di Impresa - N.I.D.I. PR FESR 2021-2027" CUP: I38D22000000002 - CIG: BA63257B54**

L'anno 2026 il giorno dodici del mese di febbraio in Bari, presso la sede dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione,

#### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

VISTO l'art. 3 della citata legge istitutiva rubricato "Organi", che individua i seguenti organi dell'Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024.

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe.

VISTO l'art. 12, comma 2, che dispone il subentro dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione - ARTI - in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.



RILEVATO CHE l'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

PREMESSO CHE:

- N.I.D.I. è il Fondo creato dalla Regione Puglia a favore delle Nuove Iniziative d'Impresa; attraverso quest'ultimo la Regione sostiene le microimprese di nuova costituzione con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile con l'obiettivo di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro gestito dalla Società Puglia Sviluppo Spa;
- nel corso del 2021, è stata avviata una interlocuzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, al fine di integrare l'Avviso pubblico NIDI, con l'obiettivo di rendere la misura ancor più aderente ai fabbisogni dei potenziali beneficiari, in particolare attraverso la previsione, tra l'altro, di servizi dedicati alle imprese femminili e ai giovani in procinto di creare una nuova impresa;
- in data 17/01/2022, con nota prot. A00\_158/371, la Regione Puglia - Sezione Competitività ha richiesto ad ARTI una ipotesi progettuale per la declinazione delle attività da prestare in favore di compagini giovanili e imprese femminili, da realizzare eventualmente nell'ambito di un accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, che facciano sostanzialmente riferimento a Servizi trasversali, nonché servizi di consolidamento in fase di follow up;
- in data 22/06/2022 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione repertoriato al n. 024508 del 01/07/2022, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i, tra Agenzia regionale ARTI e Regione Puglia - Sezione competitività, per servizi dedicati di tutoring e mentoring nell'ambito dell'Avviso pubblico N.I.D.I.;
- con nota prot. 597/2023 del 08/06/2023, acquisita al prot. del Dipartimento n. A00\_02/783 del 15/06/2023, ARTI ha inoltrato richiesta di proroga della scadenza dell'accordo di cooperazione con la Regione Puglia al 31/12/2024, al fine di estendere l'arco temporale per la collaborazione sottostante senza aggravio di ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- in data 23/06/2023 è stato sottoscritto l'addendum all'accordo di cooperazione prorogando la durata delle attività;
- in data 29.10.2024, l'Agenzia ARTI ha trasmesso una richiesta proroga dell'Accordo di cooperazione Regione Puglia - ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento a favore di compagini giovanili e imprese femminili, acquisita al protocollo regionale n. 540164 del 05.11.2024, al fine di estendere l'arco temporale di operatività dell'Accordo sino al 31 dicembre 2025, onde proseguire le attività di accompagnamento previste dal progetto, senza ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Puglia;
- con PEC del 08.10.2025, acquisita al protocollo in pari data, al n. 550641, ARTI ha trasmesso una scheda progettuale per un nuovo ciclo di attività di accompagnamento rivolte a compagini giovanili e imprese femminili, in continuità con quanto stabilito con

## PUGLIA



l'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023. La durata prevista è di due anni, a decorrere dal 01.01.2026 sino al 31.12.2027, salvo proroga.

- Con DGR n.1591 del 29/10/2025 è stato autorizzato il prosieguo delle attività fino al 31/12/2027;

PREMESSO altresì CHE nell'ambito delle attività progettuali si rende necessario affidare il servizio di supporto specialistico nell'ideazione e nella gestione di iniziative rivolte alle nuove imprese beneficiarie dell'avviso *NIDI* per facilitare la loro interazione con l'ecosistema dell'innovazione pugliese e di altre regioni, anche attraverso la partecipazione a eventi b2b e nello specifico:

- i. La mappatura ad alto livello degli strumenti regionali a supporto di imprese innovative, con l'obiettivo di costruire un quadro chiaro ed efficace delle opportunità disponibili
- ii. L'organizzazione di un'iniziativa laboratoriale finalizzata a rafforzare la maturità imprenditoriale delle imprese innovative partecipanti e a facilitare l'accesso consapevole agli strumenti regionali disponibili.
- iii. Il supporto alla realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione delle imprese innovative a eventi b2b.

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'amministrazione persegue l'affidamento del contratto con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, fondando l'esercizio del potere amministrativo sul principio della fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dei propri funzionari;
- l'art. 50, comma 1, del citato Decreto dispone procedure semplificate per gli affidamenti c.d. "sotto-soglia". In particolare:
  - Lettera a): per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, previa verifica del possesso di documentate esperienze pregresse;
  - Lettera b): per i servizi e le forniture (inclusi i servizi di ingegneria, architettura e progettazione) di importo inferiore a 140.000 euro, si procede analogamente mediante affidamento diretto, garantendo la selezione di operatori idonei e qualificati;
- l'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come un modulo procedimentale privo di una vera e propria gara, caratterizzato da una scelta

## PUGLIA



discrezionale della Stazione Appaltante. Tale scelta, pur semplificata, deve avvenire nel rispetto dei requisiti di capacità tecnico-professionale e dei principi di rotazione (ove applicabili ai sensi dell'art. 49);

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha valutato l'insussistenza dei presupposti per la suddivisione in lotti, atteso che la frammentazione della prestazione comporterebbe un'ingiustificata duplicazione degli oneri amministrativi e una dilatazione dei tempi procedurali, in contrasto con il preminente Principio del Risultato (art. 1) e con l'esigenza di unitarietà dell'esecuzione contrattuale;
- si prende atto che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del Codice, la disciplina relativa all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso eccessivo non trova applicazione nelle procedure di affidamento diretto, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la congruità dell'offerta qualora emergano dubbi sulla sostenibilità economica della stessa;
- in ordine agli adempimenti fiscali, si applicano le disposizioni di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, che introduce criteri di semplificazione e tabelle di determinazione dell'imposta di bollo dovuta al momento della stipula del contratto, modulata in base al valore dell'affidamento.

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto esula dall'ambito delle commesse dotate di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale valutazione discende dal valore economico contenuto della prestazione e dalla sua natura strettamente legata al contesto locale, focalizzata sull'interazione con l'ecosistema dell'innovazione pugliese, fattori che, congiuntamente, rendono l'appalto privo di capacità attrattiva per operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

RILEVATO, pertanto, che l'assenza di siffatto interesse esonera l'Amministrazione dall'applicazione delle procedure di evidenza pubblica aggravate, tipiche dei settori sopra-soglia, consentendo il ricorso alle modalità semplificate previste dal Codice per il sotto soglia, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del medesimo Decreto.

VERIFICATO CHE non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dal Soggetto aggregatore regionale o Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004 e dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione sopra indicata.

CONSIDERATO CHE:

- l'acquisizione del servizio in oggetto, in ragione dell'importo stimato, non risulta soggetta all'obbligo di preventiva inserzione nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, atteso che il valore economico della stessa si attesta al di sotto della soglia di legge pari ad euro 140.000,00 (al netto di IVA);
- per quanto sopra, l'Amministrazione procede all'affidamento nel rispetto delle semplificazioni procedurali vigenti, garantendo comunque il rispetto dei principi di cui al Libro I, Titolo I, del medesimo Codice dei Contratti Pubblici;

## PUGLIA



- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nella figura della dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, dipendente in servizio presso questa Amministrazione;
- è stato verificato in capo al suddetto nominativo il possesso dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza commisurati alla tipologia e alla complessità dell'intervento da realizzare, nonché l'assenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente.

### DATO ATTO CHE:

- L'Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia negoziale, ha individuato quale contraente l'operatore economico G-nous Srl con sede legale in Bari alla P.zza Giuseppe Massari, n. 6, C.F. 07546590725 e P.I. 07546590725.
- L'operatore è una società pugliese attiva nei settori dell'innovazione d'impresa e delle tecnologie, impegnata nello sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale, attraverso programmi di accelerazione, iniziative di venture building e percorsi di accompagnamento per startup e PMI innovative; fornisce servizi di consulenza strategica e supporto tecnico a livello europeo, collaborando con istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali, grandi imprese, centri di ricerca e investitori. L'esperienza di affiancamento a team imprenditoriali nella creazione, lancio e crescita di idee e prodotti innovativi rendono l'organizzazione individuata soggetto idoneo a rispondere efficacemente alla richiesta di servizio espressa nel contesto delle azioni di accompagnamento a favore dei beneficiari dell'avviso NIDI.
- È stata esperita apposita procedura tramite la piattaforma di e-procurement EmPULIA, mediante richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- L'operatore economico succitato ha formulato regolare offerta a sistema, nei termini e con le modalità previste dalla lettera di invito/richiesta di preventivo.
- Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), decorso il termine per la ricezione delle proposte, ha proceduto all'esame della documentazione amministrativa e all'analisi di congruità dell'offerta economica, riscontrandone la piena regolarità e la rispondenza alle esigenze tecnico-funzionali dell'Amministrazione.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non trova applicazione il termine dilatorio di standstill previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo Codice.
- Si è dato pieno riscontro al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, nonché alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici" dell'Ente, adottato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto integra una fattispecie negoziale soggetta ai rigorosi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della

**PUGLIA**

Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, nonché del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di esonerare l'operatore economico dalla costituzione della garanzia definitiva in casi debitamente giustificati e previa adeguata motivazione.

RILEVATO che l'affidamento in parola ha ad oggetto prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e che, pertanto, l'azione amministrativa deve essere improntata ai massimi livelli di snellezza e semplificazione, riducendo gli adempimenti burocratici non strettamente necessari alla tutela del pubblico interesse.

EVIDENZIATO che la natura delle prestazioni, l'entità economica del contratto e le modalità di esecuzione non presentano profili di rischio critici, rendendo la probabilità di un inadempimento grave ampiamente remota.

RITENUTO, pertanto, di avvalersi di tale facoltà e valutato che l'esonero dalla garanzia definitiva risponda pienamente:

- Al Principio del Risultato (art. 1), garantendo l'affidamento e l'esecuzione tempestiva del contratto con la massima economia di mezzi;
- Al Principio di Fiducia (art. 2), valorizzando l'autonomia decisionale della Stazione Appaltante e la correttezza dell'operatore;
- Al Principio di Proporzionalità, evitando di gravare l'operatore di oneri accessori (costi fideiussori) che, in un contesto sotto soglia, risulterebbero sproporzionati rispetto al valore e alla complessità dell'appalto;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio di supporto specialistico nell'ideazione e nella gestione di iniziative rivolte alle nuove imprese beneficiarie dell'avviso NIDI:

**DECRETA**

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio di supporto specialistico nell'ideazione e nella gestione di iniziative rivolte alle nuove imprese beneficiarie dell'avviso NIDI per facilitare la loro interazione con l'ecosistema dell'innovazione pugliese e di altre regioni, anche attraverso la partecipazione a eventi b2b all'operatore economico G-nous Srl con sede legale in Bari, P.zza Giuseppe Massari, n. 6, C.F. 07546590725 e P.I. 07546590725 per un importo complessivo pari ad euro 39.402,00 oltre IVA;
- di disporre che la stipula del contratto avvenga, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio attraverso posta elettronica certificata (PEC), formalizzando l'accettazione dell'offerta da parte della Stazione Appaltante;

## PUGLIA



- di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di dare atto che, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice Identificativo Gara (CIG) è BA63257B54;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dagli interventi "Azioni di sistema - Servizi Galattici" e all'intervento "Nuove Iniziative di Impresa - N.I.D.I."

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Francesco Addante  
(sottoscritto digitalmente)